



SUAP IN VARIANTE AL PGT
per modifica destinazione d'uso e
ampliamento fabbricato esistente

COMMITTENTE	UVL S.R.L. C.F./P.I. 03023680980 Sede in via Roma 46, 25077 Roè Volciano (BS) LEGALE RAPPRESENTANTE Ing. Forioli Umberto C.F. FRLMRT88C31B157G residente in via Croce 13, 25089 Villanuova sul Clisi (BS)													
PROGETTO	SUAP in variante al PGT per modifica destinazione d’uso e ampliamento di fabbricato esistente Via Fucine (SP27), 25080 Prevalle (BS) Fg 5, Mappali 79, 80, 3476	SCALA DATA Novembre 2024 AGG 2 FASE												
OGGETTO	N-Rel. 3 Descrizione verde esistente													
PROGETTISTI	 Dottore Forestale Marco Schivardi <table><tr><td>Indirizzo</td><td>Via Costituzione Repubblicana 5C 25029 Verolavecchia (BS)</td></tr><tr><td>Telefono</td><td>3470517344</td></tr><tr><td>Codice fiscale</td><td>SCHMRC93C30B157F</td></tr><tr><td>Partita IVA</td><td>04190230989</td></tr><tr><td>Mail</td><td>marco.schivardi@yahoo.it</td></tr><tr><td>PEC</td><td>mschivardi@conafpec.it</td></tr></table>	Indirizzo	Via Costituzione Repubblicana 5C 25029 Verolavecchia (BS)	Telefono	3470517344	Codice fiscale	SCHMRC93C30B157F	Partita IVA	04190230989	Mail	marco.schivardi@yahoo.it	PEC	mschivardi@conafpec.it	
Indirizzo	Via Costituzione Repubblicana 5C 25029 Verolavecchia (BS)													
Telefono	3470517344													
Codice fiscale	SCHMRC93C30B157F													
Partita IVA	04190230989													
Mail	marco.schivardi@yahoo.it													
PEC	mschivardi@conafpec.it													

1 PREMESSA

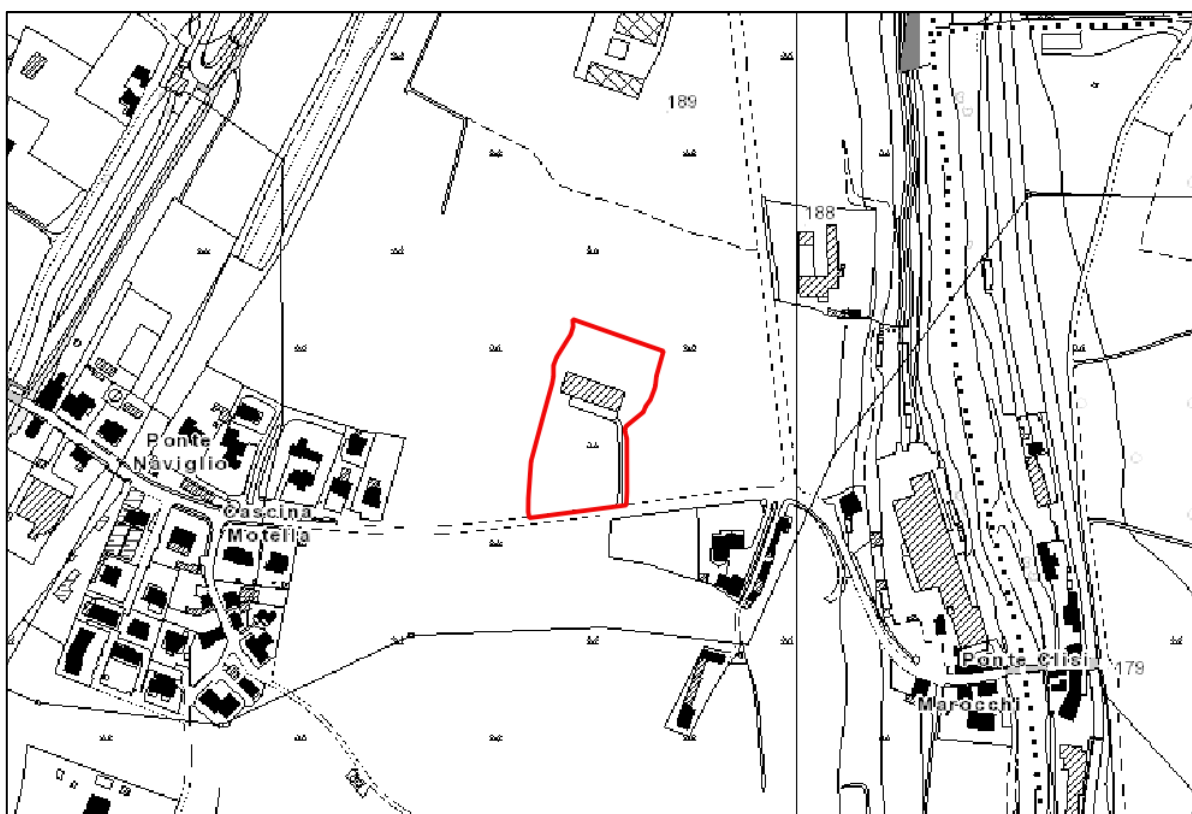
1.1 Oggetto dell'incarico

Il sottoscritto Schivardi Marco, dottore forestale iscritto al n. 456 dell'Albo Professionale dei Dottori Agronomi e Forestali della Provincia di Brescia, su incarico della proprietà **ULV Srl**, nell'ambito della procedura SUAP per una modifica di destinazione d'uso e ampliamento dell'edificio esistente in comune di Prevalle (BS), ha predisposto il presente documento di approfondimento circa gli aspetti vegetazionali esistenti e coinvolti dall'opera.

Il documento intende eseguire un'analisi generale e di dettaglio del verde esistente relativo alla zona di intervento.

2 LOCALIZZAZIONE DELL'AREA

La zona oggetto di S.U.A.P. si localizza in via Fucine (SP 27), 25080 Prevalle (BS) Fg 5, Mappali 79, 80, 3476, nella zona agricola a EST del comune. La figura localizza la zona S.U.A.P. su Carta Tecnica Regionale.



Localizzazione dell'area oggetto di S.U.A.P.

3 DESCRIZIONE DELLE OPERE DA REALIZZARSI MEDIANTE PROCEDURA DI S.U.A.P.

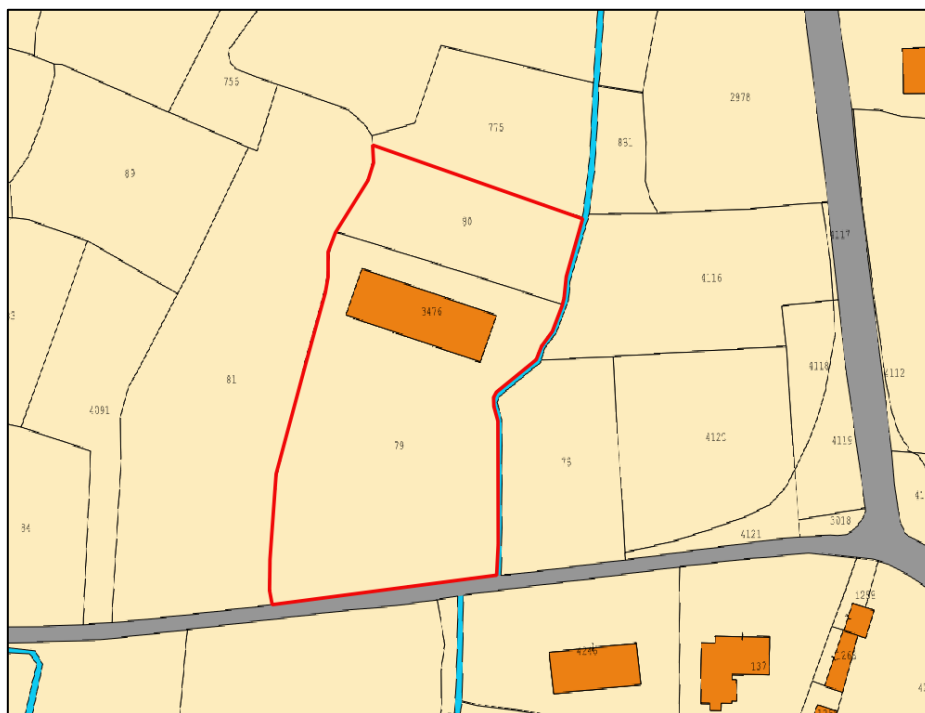
Il progetto in esame prevede l'ampliamento dell'unità produttiva della UVL SRL in Comune di Prevalle e il cambio di destinazione d'uso di un immobile esistente:

- Cambio di destinazione d'uso del fabbricato esistente;
- Creazione di 2 nuovi edifici destinati all'ampliamento dell'attività produttiva dell'azienda;

Gli interventi insistono sui seguenti mappali:

ID intervento	Comune	Foglio	Mappali
Area intervento	Prevalle	5	79 – 80 – 3476

Per quanto concerne il SUAP, la destinazione di ogni ampliamento si rimanda agli elaborati tecnici di dettaglio.



Planimetria degli interventi su base catastale (fonte SIGMATER Regione Lombardia)



Estratto GIS con identificazione area intervento

La documentazione di progetto introduce anche il tema del verde di mitigazione, tramite inserimento di una fascia di mitigazione arboreo arbustiva lungo il perimetro dei nuovi fabbricati, vedasi elaborati progettuali per un maggior dettaglio.

4 DESCRIZIONE ELEMENTI VEGETALI

L'area d'intervento è localizzata in comune di Prevalle nell'area Est del comune.

La zona è circondata da campi agricoli che separano il fiume chiese dal centro abitato e ad oggi, oltre al fabbricato esistente, si osservano esclusivamente campi agricoli e fossi irrigui.

Le piante presenti, determinano sommariamente i confini catastali e sono strutture residuali dovute alla coltivazione dei campi.

Laddove in passato i filari arborei rappresentavano un elemento imprescindibili della vita in campagna, grazie alla produzione di legna e frutti, oggi vengono spesso danneggiati da ripetuti interventi cesori e di cattiva gestione perché sono considerati come un elemento che riduce la crescita delle colture agricole.

L'obiettivo della presente relazione è quindi circostanziare e descrivere la vegetazione ivi presente per poi strutturare un adeguato intervento mitigatorio/compensativo per riqualificare e potenziare le fasce arborate quali elemento di connettività e biodiversità.

Osservando le piante presenti, esse vegetano mediamente in un buono stato fisiologico tuttavia sono state rilevate alcune criticità.

La vegetazione sul lato Ovest dell'area d'intervento è costituita prevalentemente da platani di piccole dimensioni cresciuti a volte a ceppaia e a volte ad alto fusto ma che raramente superano i 15-20 cm di diametro. Insieme ai platani, crescono in cenosi aceri campestri, biancospini e altri esemplari rappresentati da un solo individuo quali castagno, gelso, noce e ciliegio.

All'interno del filare è ben visibile anche dalla strada d'accesso, un grande esemplare di gelso di circa 25 metri, ben sviluppato con una chioma imponente e rigogliosa. Simmetrico al gelso ma dalla parte opposta del filare è invece presente un grande albero di noce di circa 15 metri d'altezza.

Il filare presente sul lato Est inizia con una pianta di Ciliegio a confine con la strada provinciale e termina con una ceppaia di platano.

La descrizione della vegetazione all'interno dell'area di SUAP è pressoché finita in quanto non ci sono ulteriori elementi vegetazionali rappresentativi, infatti sono presenti 8 piante cresciute a ridosso del muro del fabbricato esistente, nel dettaglio si osservano 3 prugni selvatici, 1 frassino maggiore e un bagolaro sul lato nord e 2 peschi e un fico sul lato sud. Queste piante sono molto giovani e cresciute negli ultimi anni, probabilmente a seguito dell'abbandono dell'area sono riuscite a trovare le condizioni adatte per crescere indisturbate.

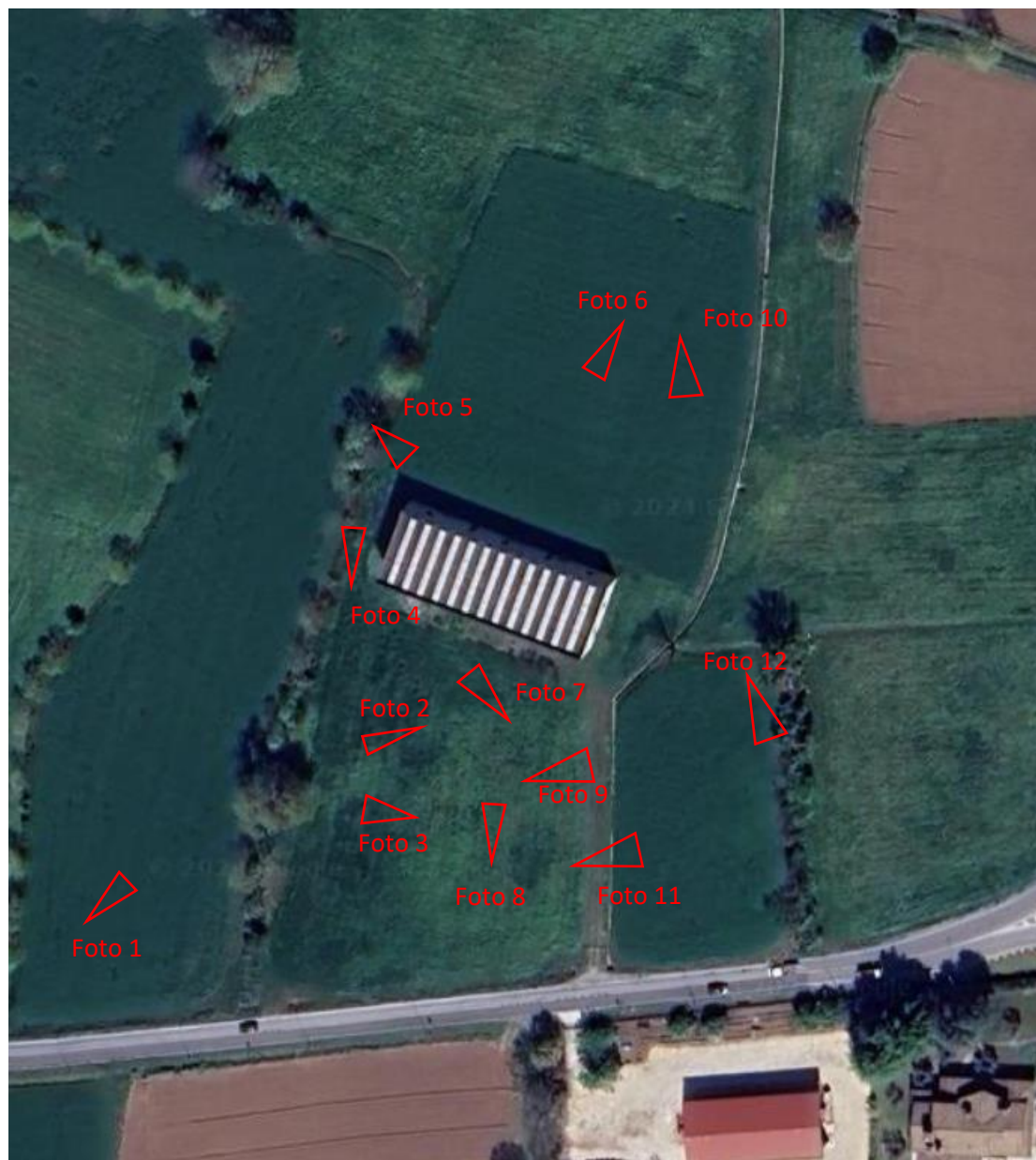
Infine, si vuole porre attenzione su un'area vegetata, esterna all'area di trasformazione, ma comunque degna di nota.

Sul lato Est dell'area di SUAP, dopo un esemplare di olmo completamente secco, è presente un giovane filare di olmi e prugnoli che si sviluppa con andamento nord-sud.

Anche questo filare delimita la fine di un mappale agricolo e l'inizio di un altro e anche in questo caso i ripetuti tagli hanno causato la crescita di numerose piante di piccole dimensioni.

La dinamica che si osserva è un graduale disseccamento degli olmi, probabilmente a causa di una malattia chiamata "grafiosi dell'olmo" causata da un fungo, *Ophiostoma ulmi* o *Ceratocystis ulmi*, di origine asiatica che si diffonde facilmente in Italia ai danni degli esemplari di olmi dei quali ne provoca gradualmente il disseccamento e poi inevitabilmente la morte.

5 RASSEGNA FOTOGRAFICA



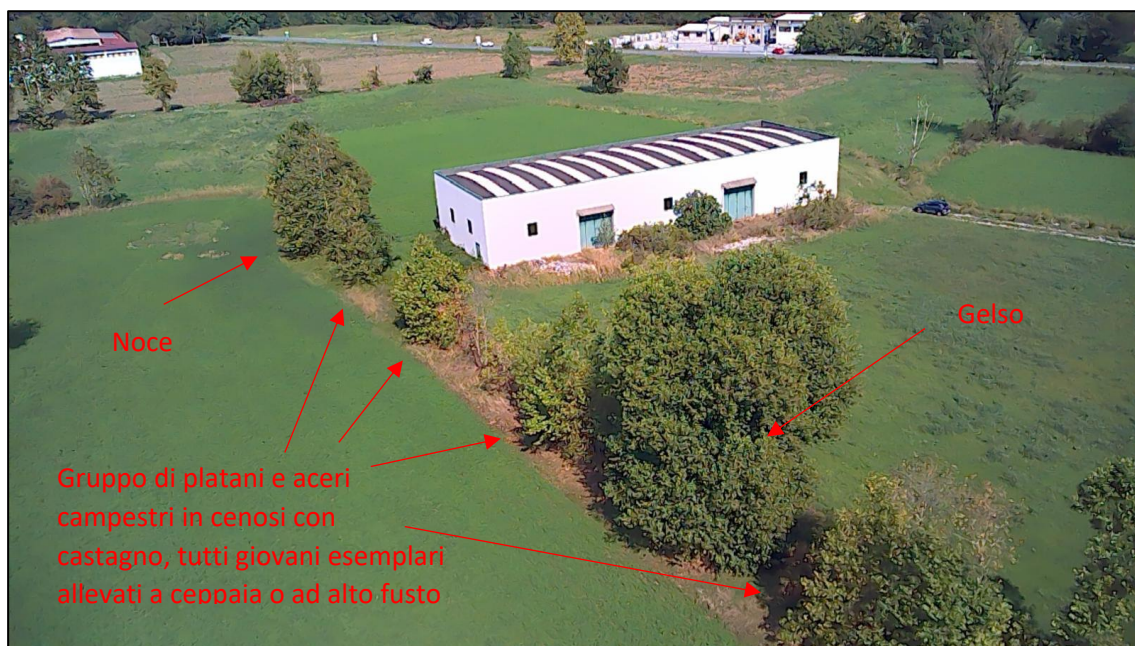


Foto 1 -Vista dall'alto del filare presente sul lato Ovest dell'area di trasformazione, si possono osservare il gelso in primo piano e il noce, i due alberi di maggior rilievo presenti

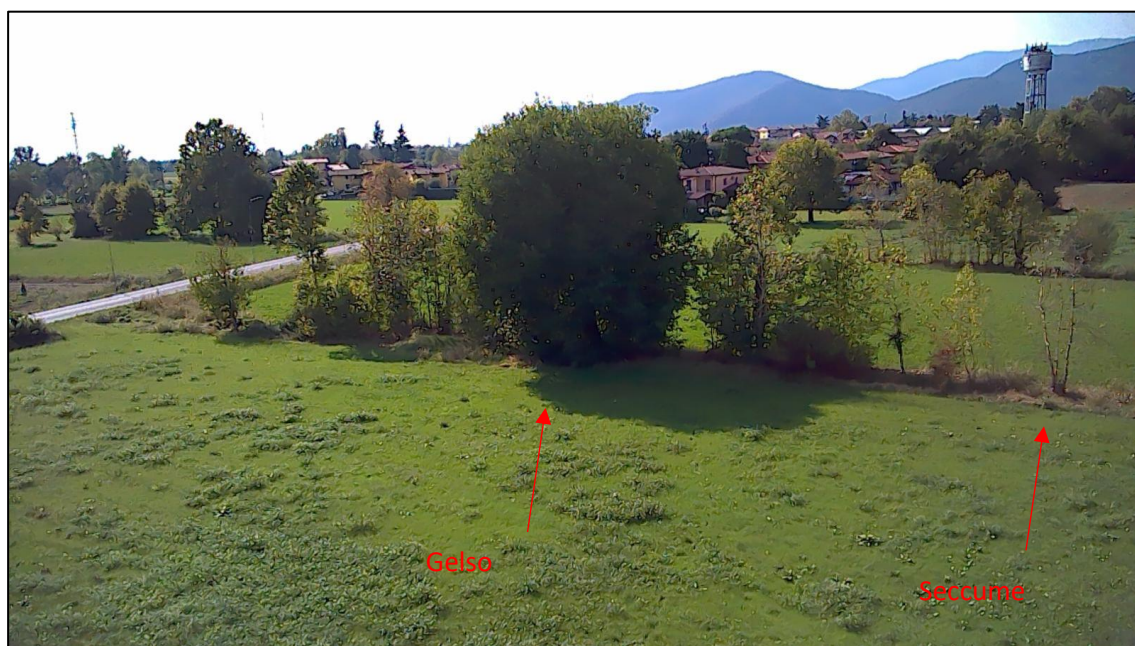


Foto 2 -Vista dall'alto del filare presente sul lato Ovest dell'area di trasformazione, ben visibile il gelso, esemplare dominante. Da questa angolazione si nota anche il seccume presente lungo il filare.



Foto 3 – il gelso



Foto 4 – il noce con altri platani



Foto 5 – vegetazione presente a nord del fabbricato esistente. Trattasi tutti di esemplari giovani cresciuti a seguito dell'abbandono delle aree.



Foto 6 – punto di vista dall'alto delle piante cresciute a ridosso dell'edificio dal lato nord. Sul lato destro si intravede l'abitato di Prevalle.



Foto 7 – esemplari di pesco e fico cresciuti sul lato sud del fabbricato



Foto 8 – punto di vista dall'alto delle piante cresciute a ridosso dell'edificio dal lato sud

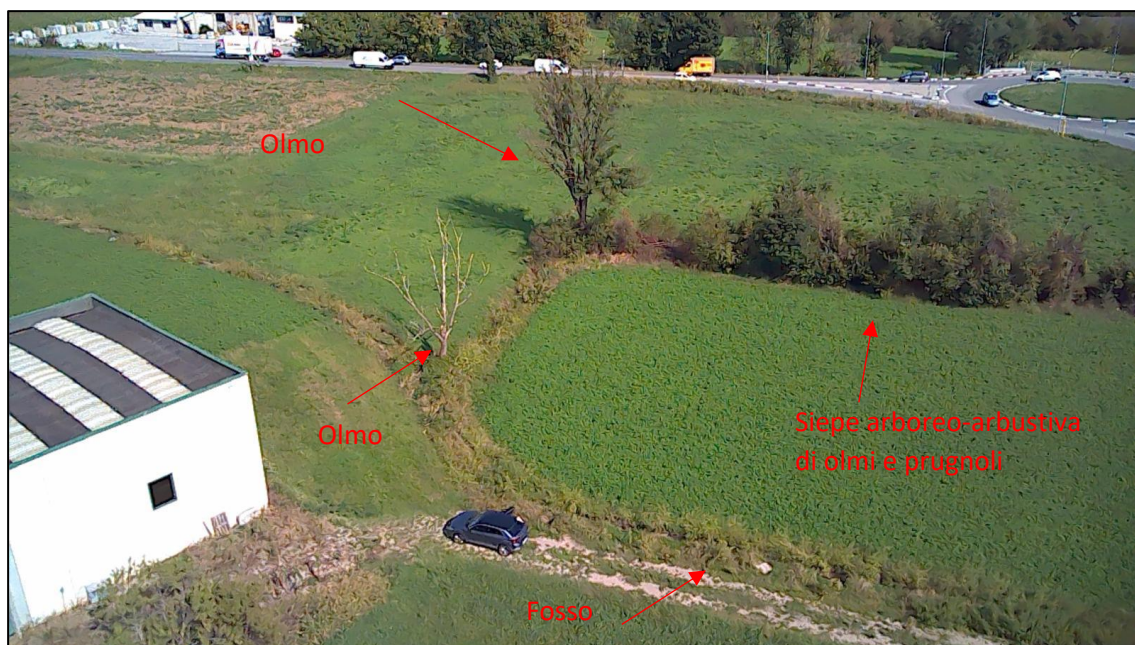


Foto 9 – punto di vista dall’alto delle piante ad Est, esterne all’area di SUAP. Si può notare l’esemplare di olmo secco e il filare che si sviluppa da nord e sud costituito da olmi e prugnoli. Il fosso irriguo costituisce il limite dell’area di trasformazione



Foto 10 – punto di vista dall’alto delle piante ad Est, esterne all’area di SUAP.



Foto 11 – punto di vista dall'alto delle piante ad Est, esterne all'area di SUAP



Foto 12 – punto di vista dall'alto delle piante ad Est, esterne all'area di SUAP